



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Viale Giolitti 2
15033 Casale Monferrato (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Deliberazione del Direttore Generale n. del

OGGETTO:

**PARERI DELLA S.O. PROPONENTE EX ART. 4, 1° COMMA, L. 7.8.1990 N. 241
S.O.**

il Responsabile del Procedimento
artt. 5 – 6 L. 7.8.90 n. 241

Il Responsabile

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

approvata in data

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda dalla data indicata per 15 gg. consecutivi (art.32 L. 69/2009)

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: Approvazione linee guida per l'erogazione di Assegni Terapeutici a utenti del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL AL

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs. 30/12/92 nr.502 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;

Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17/12/2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;

Vista la DGR n.13-3723 del 27/04/2012 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;

Preso visione della proposta del Direttore del Dipartimento delle Dipendenze e Salute Mentale, qui di seguito riportata:

Preso atto che la D.C.R. Piemonte 28 gennaio 1997 nr 357-1370 sancisce gli standard strutturali e organizzativi del Dipartimento di Salute Mentale;

Preso atto che la su citata DCR prevede, tra le diverse tipologie di intervento riabilitativo-terapeutico, lo strumento dell'Assegno Terapeutico stabilendone i criteri di erogazione;

Preso atto che tale tipologia di intervento riabilitativo è ampiamente utilizzato dai Centri di Salute Mentale, si ritiene di dover dare uniformità alle procedure di assegnazione ed erogazione dell'Assegno Terapeutico su tutto il territorio del Dipartimento Provinciale di Salute Mentale proponendo le Linee Guida allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di condividere la proposta sopra riportata e di deliberare in conformità della stessa;

Visto il parere obbligatorio espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art.3/7 D.lgs 30/12/1992 n.502 e s.m.i.

DELIBERA

- 1) di approvare le Linee Guida per l'erogazione degli Assegni Terapeutici allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il presente regolamento è attuativo dalla data di esecutività di cui al successivo punto 4;

- 3) di dare atto che gli oneri di spesa verranno assunti con separato provvedimento avendo individuato gli utenti beneficiari e sussistendone i presupposti ai sensi del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non soggetto al controllo preventivo diviene esecutivo decorsi 10 gg. dalla pubblicazione all'albo dell'Azienda.



Sede: **Alessandria**
Struttura: **Dipartimento di Salute Mentale**
Direttore: **Dr. Luigi Bartoletti**

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE ASL AL

LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI ASSEGNI TERAPEUTICI

Il principale riferimento normativo che regola lo strumento dell'assegno terapeutico è contenuto nella Delibera del Consiglio Regionale 28 gennaio 1997, n. 357-1370 (ALLEGATO B):

“L'assegno terapeutico già annoverato dalla Provincia in base al R.D. 16.8.1909 n. 615 e previsto dalla D.C.R. n. 245-11564 del 31.7.1986, avente la finalità di ridurre i ricoveri in O.P. può essere erogato al fine di ridurre i ricoveri in strutture residenziali sanitarie e deve essere parte integrante di un progetto terapeutico/riabilitativo.

L'assegno terapeutico si configura quindi come alternativo al ricovero e pertanto di esclusiva competenza sanitaria. Può essere erogato al paziente, ai familiari ovvero al tutore.

Gli assegni terapeutici non sono sostitutivi di interventi previdenziali o assistenziali cui il paziente ha diritto (es. pensioni di invalidità, contributi dei Servizi Sociali ecc.).”

La Regione Piemonte in applicazione del DPCM 08.08.85 con deliberazione del C.R. del 31.07.86 n. 245-11964 punto Tutela Salute Mentale ha stabilito che gli assegni terapeutici proposti nell'ambito di un progetto riabilitativo per ogni singolo utente, rientrano tra le attività socio-assistenziali di rilievo sanitario il cui onere, ai sensi dell'art. 30 L. 370/83 è da porsi in carico S.S.N. configurandosi l'assegno terapeutico come intervento alternativo al ricovero perché consente alla persona di riappropriarsi della propria autonomia e autodeterminazione nell'ambito di un progetto terapeutico- riabilitativo e come tale di esclusiva competenza del S.S.N.

Viste le premesse, le linee guida per l'erogazione di assegni terapeutici andranno a definire:

- destinatari
- tipologie di assegno terapeutico
- modalità e criteri di erogazione
- rivalutazione semestrale

DESTINATARI

L'assegno terapeutico viene erogato esclusivamente ad utenti seguiti dal CSM di competenza, previa valutazione del medico di riferimento dell'utente e degli operatori del Gruppo Riabilitativo di ciascun CSM, in seguito ad una specifica finalità riabilitativa.

TIPOLOGIE DI ASSEGNO TERAPEUTICO

L'assegno terapeutico può essere erogato per le seguenti finalità riabilitative:

- supportare l'utente nella gestione dell'abitare per lo sviluppo dei processi di autonomia e di integrazione sociale stabilito nel progetto terapeutico riabilitativo in atto. Prevede una cifra per un massimo di € 300 mensili.
- favorire l'adesione dell'utente al progetto di cura, clinico e farmacologico, al fine di evitare il ricovero in strutture residenziali o sanitarie. Prevede una cifra per un massimo di € 150 mensili.

MODALITA' E CRITERI DI EROGAZIONE

La decisione di erogare un assegno terapeutico in favore di utenti in carico al CSM avviene in sede di riunione del Gruppo Riabilitativo dove è presente il medico di riferimento dell'utente, in seguito ad una valutazione psico-sociale e alla stesura di un progetto terapeutico riabilitativo, e successivamente approvata e resa effettiva in sede di riunione del Gruppo Riabilitativo Dipartimentale. Per quanto riguarda i criteri di inclusione si fa riferimento alla deliberazione del Direttore Generale n. 2012/163 del 02/07/2012 "Dipartimento di Salute Mentale: costituzione Gruppo Riabilitativo Dipartimentale" ovvero:

1. **Patologia psichiatrica severa** (*Psicosi e Disturbi di Personalità gravi*);
2. **Età (18-65 anni)**
3. **Compliance** (*accettazione da parte del paziente e, ove presente, dei familiari, di ciascun passaggio del progetto riabilitativo*);
4. **Valutazione della cronicità** (*clinica, sociale, lavorativa, relazionale...*).

RIVALUTAZIONE SEMESTRALE

Gli assegni terapeutici erogati verranno sottoposti a rivalutazione semestrale da parte del medico curante del paziente e del GR di ciascun CSM. Ove sussistano redditi derivati da lavoro dipendente o da altri redditi che creano una situazione di CUMULABILITA' ECONOMICA l'erogazione dell'assegno terapeutico verrà interrotta.



Sede legale: Viale Giolitti,2
15033 Casale Monferrato (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Sede: **Alessandria**
Struttura: **Dipartimento di Salute Mentale**
Direttore: **Dr. Luigi Bartoletti**

Scheda raccolta dati per erogazione Assegno Terapeutico

COGNOME E NOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
RESIDENZA	
DOMICILIO	
CODICE FISCALE	
RECAPITO TELEFONICO	
MEDICO CURANTE	
IMPORTO ASSEGNO TERPAEUTICO	
DATA EROGAZIONE ASSEGNO TERAPEUTICO	
TITOLARE DI REDDITO DA LAVORO	
TITOLARE DI PENSIONE DA LAVORO	
TITOLARE DI PENSIONE DI INVALIDITA'	
SUPPORTO ECONOMICO FORNITO DAL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE	
SUPPORTO ECONOMICO FORNITO DALLA FAMIGLIA	
ALTRI REDDITI	

Deliberazione del Direttore Generale

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Parere favorevole del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole del DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

